

Sisley e Zoppas, bravissime!

I campioni d'Italia crollano sotto i colpi trevigiani

(20-25, 17-25, 25-22, 17-25)

COPRA PIACENZA: Meoni, Grassano 11, Bjelica 6, Urnaut 12, Zlatanov 22, Rak 1; Durante (L), Bravo, Boninfante, Siqueira, Oivanen. N.e.:

Marshall, Massari. All.: Lorenzetti.

SISLEY TREVISO: De Togni 6, Fei 16, Horstink 11, Bontje 15, Ricardo 1, Maruotti 13; Farina (L), Papi 11, Kohut, Carletti. N.e.: Cuda, Vanin, Sabbi. All.: Piazza.

ARBITRI: Castagna e Cipolla.

NOTE: spett. 3600. Durata set: 24', 23', 29', 25'; tot. 1h 50'. Sisley: b.s. 18, b.v. 5 (Fei 2), m. 9 (Bontje 3), e. 27, rice. 60% (perf. 45%), att. 64%.

COPRA PIACENZA	1
SISLEY TREVISO	3

PIACENZA. Colpaccio della Sisley che centra una vittoria da grande squadra sul «mondoflex» tricolore del PalaBanca, privilegio che spetta solo ai campioni d'Italia. Piacenza senza Marshall e Bravo infortunati, ma dal terzo set i trevigiani perdono Horstink per un infortunio, speriamo non grave, alla caviglia destra. E' stata la partita perfetta di Ricardo (non la prima quest'anno), ispiratissimo al palleggio e in difesa, ma con lui tutto il resto della squadra ha giocato divinamente, con Maruotti sbocciato alla grande, Fei versione bomber, Horstink imprevedibile fin quando è stato in campo, centrali presenti, Farina uomo ragno, e poi un Papi solito straordinario settimo uomo, ma primo grande uomo squadra. Lorenzetti alla vigilia aveva detto di dover dosare i suoi attaccanti, e l'emergenza in casa emiliana è chiara fin dall'inizio con Marshall out, Bravo e Siqueira a mezzo servizio, dentro Zlatanov e Grassano di mano, Urnaut opposto. Sisley invece al completo con i due «baby», De Togni e Maruotti, assoluti protagonisti dell'inizio del match. I due sono autori di 7 dei 10 punti trevigiani per il primo vantaggio (10-5) con il giovane schiacciatore che spara

un ace che annichilisce i padroni di casa (13-6). Le difese di Farina e compagni tengono la Copra molto distante (19-9) e solo un filotto in battuta di «Zlaty» (3 ace) riapre il set, poi però sono i padroni di casa a sprecare tutto (17-22), un muro di Papi e Fei danno l'1-0 (25-20). Gran bella prova Sisley nell'atteggiamento, non un pallone cade a terra senza che gli orgranata abbiamo provato a recuperarlo; difese, muri coperture, e una regia strepitosa di Ricardo che nasconde la «biglia» al muro avversario, tanto che Bontje molte volte martella in primo tempo, senza muro, come un fabbro. Emblematica l'azione del 17-12 Sisley: due muri consecutivi, una difesa di Ricardo e poi Zlatanov al quarto tentativo dalla frustrazione spara out. Anche in questo set Piacenza rientra (16-19) con due attacchi negativi di Fei, ma la sinfonia è a tinte orgranata: 25-17 e 2-0. Quando tutto sembra andare per il meglio, arriva l'infortunio di Horstink, slogatosi la caviglia destra ricadendo sopra a Urnaut che aveva invaso sotto la rete. Al suo posto entra Samu Papi, ma, a parte i primi palloni di assestamento (7-8 da 7-5), Treviso riprende a macinare gioco (12-10). Meoni si affida principalmente a Zlatanov che attacca di potenza, ma Treviso non molla, finché, nuovamente sul turno in battuta del piacentino arriva il break decisivo (25-22 da 20-22) che porta al quarto set. La maturità di questa Sisley si vede nel modo di rientrare in campo e tornare a dominare. Piazza voleva la prova di maturità dei suoi, ieri è arrivata. Alla grande.

(Emanuele Spironello)

